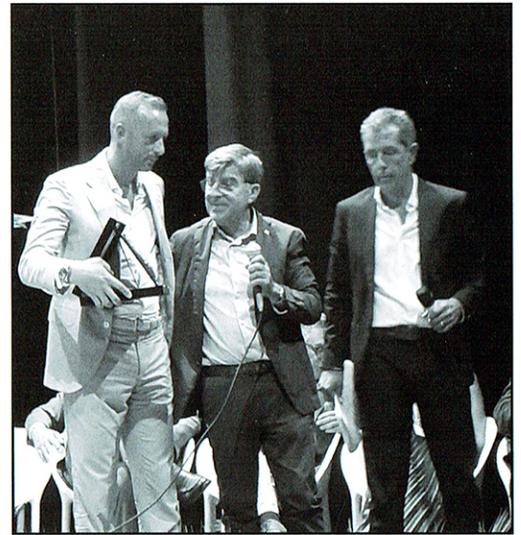


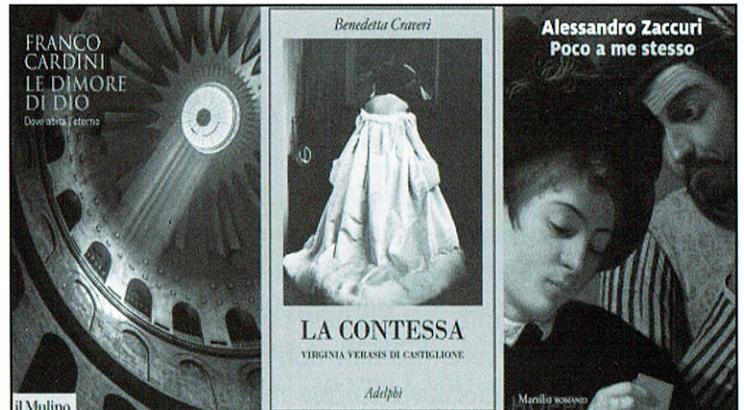
Martinet, autore della “Conquista del potere” ottenuta nel 1970 e la vittoria di Stephen Vizinczey con “Elogio delle donne mature” nel 2007. Ora le affermazioni diventano tre. «Zaccuri - ha detto Ernesto Ferrero - è autore di una storia che mi ha fatto saltare sulla sedia. Essa si dipana e si presenta al lettore con la formula 'Cosa sarebbe successo, se...', riscrivendo la vita dello scrittore italiano per antonomasia, del monumento della letteratura di tutti i tempi, Alessandro Manzoni». Si tratta di un genere letterario al quale aveva pensato lo stesso Ferrero, annunciando a un lavoro che giace sulla sua scrivania da tempo e al quale vuole dedicare le forze, riscrivendo la storia del Risorgimento italiano, in particolare facendo riferimento alla spedizione dei Mille di Giuseppe Garibaldi. “Immaginiamoci come sarebbe stata la nostra storia nazionale – ha considerato – se il condottiero delle camicie rosse non si fosse comportato come la storia ci tramanda, ma fosse caduto in una delle battaglie che si sono consumate in Sicilia”. Ma veniamo alla cronaca della serata conclusiva. L'hanno brillantemente



La consegna della targa del Lions al figlio di Alberto Brandani

condotta Attilio Romita, giornalista di Rai 1 (lo abbiamo rivisto al reality condotto da Alfonso Signorini, in onda su Canale 5, a partire da domenica 19 settembre) e la show girl Valeria Altobelli, presenza fissa alla cerimonia di premiazione. Erano ospiti Augusto Minzolini, direttore de Il Giornale, Andrea Monda direttore dell'Osservatore Romano, Antonio Patuelli presidente Abi, il Principe Pallavicino console generale del Principato di Monaco, fra gli sponsor del premio Elba. Va anche evidenziata la partecipazione del Lions club Isola d'Elba a questo annuale appuntamento internazionale con la cultura con alcuni dei suoi soci presenti sia in giuria, sia nel comitato promotore alla cui presidenza figura Roberto Marini. Quest'anno inoltre il Lions Club ha stabilito di assegnare la Targa Lions, il più alto riconoscimento che il sodalizio elbano conferisce, ai sensi di un preciso regolamento,

non più di una volta l'anno a un cittadino che abbia avuto il merito di divulgare l'immagine dell'Isola d'Elba, alla memoria di Alberto Brandani, e per l'occasione è stato scelto proprio il palcoscenico del premio letterario sul quale il presidente del Lions Club, Francesco Andreani, ha consegnato la targa, fusione in bronzo opera dello scomparso Giancarlo Castelvechhi, nelle mani del figlio Giovanni Brandani. A partire da questa edizione il Comitato promotore ha inoltre stabilito l'attribuzione annuale, a margine della premiazione del Brignetti, di un riconoscimento denominato targa Brandani da conferire al



Le copertine della terna finalista

meritevole autore di un libro dedicato all'Elba. Per questa prima edizione l'incarico è stato assegnato al Lions Club Isola d'Elba il cui Presidente Andreani ha personalmente consegnato la targa a Roberto Bianchin scrittore, insieme a Luca Colferai, del romanzo intitolato “I misteri di Porto Longone”, che ha preso spunto dalla emersione dal mare elbano delle nasse piene di uva, utilizzata dal viticoltore Antonio Arrighi per rielaborare un'antica tecnica di vinificazione greca ed i cui personaggi sono nostri noti concittadini. Infine, per sottolineare il connotato di internazionalità, Roberto Marini, in conclusione della cerimonia, ha consegnato a Zaccuri un premio speciale: un voucher per una vacanza nella Guinea Equatoriale, nazione che affianca il premio nel diffondere e promuovere a livello internazionale l'Elba nel segno della cultura.